



**Nome del prodotto** : Apigenin  
**Formula empirica** : C15H10O5  
**Numero CAS** : 520-36-5  
**Sinonimi** : 4',5,7-Trihydroxyflavone  
**Numero EC** : 208-292-3

Apigenin		
Numero CAS	Concentrazione	Classificazione
520-36-5	< 100%	STOT SE 3 (H335) ; Eye Irrit. 2 (H319) ; Skin Irrit. 2 (H315)
Methanol		
Numero CAS	Concentrazione	Classificazione
[67-56-1]	<3%	Acute Tox. 3 (H311) ; Flam. Liq. 2 (H225) ; STOT SE 1 (H370) ; Acute Tox. 3 (H301) ; Acute Tox. 3 (H331)

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, vedere la sezione 16.

### 3.2 Miscela

Non si applica

## 4 . MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazione generale

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

#### Inalazione

In caso di inalazione, portare la vittima all'aria aperta. Se la respirazione è difficile, mettere sotto ossigeno. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale.

#### Contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

#### Contatto con gli occhi

Sciacquare bene con abbondante acqua per almeno 15 minuti.

#### Ingestione

Non indurre al vomito e non fare ingerire niente se la persona è in stato di incoscienza. Sciacquare abbondantemente la bocca con acqua.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione 11.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato.

## 5 . MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

Diossido di carbonio, polvere chimica.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza

Vapori nocivi/tossici. In caso di incendio possono sprigionarsi ossidi di carbonio.

### 5.3 Consigli ai vigili del fuoco

Indossare un apparecchio respiratorio autonomo e una tuta di protezione contro gli agenti chimici.

## 6 . MISURE DA PRENDERE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare un equipaggiamento di protezione individuale. Evacuare il personale della zona contaminata. Assicurare un'adeguata ventilazione.

### 6.2 Misure di protezione ambientale

Non immettere il prodotto nella rete fognaria, nelle acque sotterranee o superficiali.

### 6.3 Metodi e materiale di raccolta e pulizia

Raccogliere evitando la formazione di polveri e riporre in recipienti idonei, chiusi in attesa di essere smaltiti. Lavare le parti sporche con acqua e sapone. Raccogliere le acque di lavaggio e scaricare nel rispetto delle disposizioni regolamentari locali. Dopo la pulizia, eliminare rapidamente le tracce di acqua con un prodotto assorbente (per esempio: sabbia, segatura, legante universale, Kieselguhr).

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

## 7 . MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

### 7.1 Precauzioni per una manipolazione senza rischi

Evitare la formazione di polveri. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Durante la manipolazione del prodotto, utilizzare adeguate protezioni individuali (vedere sezione 8). Adottare le normali misure preventive antincendio.

### 7.2 Manipolazione specifica

Assenza di dati disponibili.

### 7.3 Condizioni necessarie per garantire la sicurezza dello stoccaggio, tenendo conto di eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo fresco e ben areato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare al riparo dalla luce e all'asciutto.  
Conservare a <+8°C

### 7.4 Usi finali particolari

Assenza di dati disponibili.

## 8 . CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Valori limite nazionali

#### Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Questa informazione non è disponibile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Precauzione respiratoria

Indossare obbligatoriamente una maschera adeguata, testata e approvata in base alle norme NIOSH (US) o CEN (EU).

#### Protezione delle mani

Manipolare utilizzando guanti di protezione rispondenti ai requisiti della direttiva UE 89/686/CEE e allo standard EN 374 derivante da questa direttiva.

#### Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione.

#### Protezione della pelle

Indossare sul luogo di lavoro adeguati indumenti protettivi (camici, tute) in base alla quantità e al livello di attività della sostanza.

## 9 . PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a	Aspetto	:	Polvere
c	Soglia olfattiva	:	Nessun dato
d	pH	:	Nessun dato
e	Punto di fusione / punto di congelamento	:	Nessun dato
f	Punto/intervallo di ebollizione	:	Nessun dato
g	Punto di infiammabilità	:	Nessun dato
h	Tasso di evaporazione	:	Nessun dato
i	Infiammabilità (solidi, gas)	:	Nessun dato
j	Limiti superiori di infiammabilità / Limiti inferiori di infiammabilità	:	Nessun dato
k	Tensione di vapore	:	Nessun dato
l	Densità di vapore	:	Nessun dato
m	Densità relativa	:	Nessun dato
n	La solubilità/le solubilità	:	Etanolo (Solubile)
o	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Log Kow : 3.02
p	Temperatura di autoaccensione	:	Nessun dato
q	Temperatura di decomposizione	:	Nessun dato
r	Viscosità	:	Nessun dato

s Proprietà esplosive : Nessun dato  
 t Proprietà ossidanti : Nessun dato

## 9.2 Altre informazioni

Assenza di dati disponibili.

## 10 . STABILITÀ E REAZIONE

### 10.1 Reattività

Assenza di dati disponibili.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio consigliate.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e manipolato nel rispetto delle prescrizioni.

### 10.4 Condizioni da evitare

Assenza di dati disponibili.

### 10.5 Materiali incompatibili

Assenza di dati disponibili.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per la manipolazione e lo stoccaggio. In caso di incendio o di forte surriscaldamento della sostanza, possono liberarsi prodotti di decomposizione gassosi.

## 11 . INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità oral acuta per via orale

Assenza di dati disponibili.

#### Tossicità acuta per via cutanea

Assenza di dati disponibili.

#### Tossicità acuta per inalazione

Assenza di dati disponibili.

#### Corrosione cutanea

Assenza di dati disponibili.

#### Irritazione cutanea

Assenza di dati disponibili.

#### Gravi lesioni oculari

Assenza di dati disponibili.

#### Irritazione oculare

Assenza di dati disponibili.

#### Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Assenza di dati disponibili.

#### Sensibilizzazione cutanea

Assenza di dati disponibili.

#### Mutagenicità sulle cellule germinali

Assenza di dati disponibili.

#### Cancerogenicità

Assenza di dati disponibili.

#### Tossicità per la riproduzione

Assenza di dati disponibili.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

Assenza di dati disponibili.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

Assenza di dati disponibili.

#### Pericolo in caso di aspirazione

Assenza di dati disponibili.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

Assenza di dati disponibili.

## 12 . INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

Assenza di dati disponibili.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Assenza di dati disponibili.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulazione

Assenza di dati disponibili.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Assenza di dati disponibili.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Assenza di dati disponibili.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Assenza di dati disponibili.

### 12.7 Altri effetti avversi

Assenza di dati disponibili.

## 13 . CONSIDERAZIONI RELATIVE ALLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Le eccedenze e le soluzioni non riciclabili devono essere consegnate a imprese specializzate nello smaltimento dei rifiuti, nel rispetto delle disposizioni regolamentari locali. Gli imballaggi contaminati devono essere eliminati allo stesso modo del prodotto contenuto.

## 14 . INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO

### 14.1 Numero ONU o numero ID:

Non sottoposto a regolamenti relativi al trasporto.

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non assegnato.

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

-

### 14.4 Gruppo di imballaggio

-

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

No

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni supplementari.

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

## 15 . INFORMAZIONI REGOLAMENTARI

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 96/82/CE (SEVESO): non applicabile.

Regolamento CE 2037/2000 (strato di ozono): non applicabile.

Regolamento 850/2004 (inquinanti organici persistenti): non applicabile.

Regolamento REACH - Titolo VII (autorizzazione) e Titolo VIII (restrizioni): non applicabile.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non effettuata.

## 16 . ALTRE INFORMAZIONI

Uso

#### SCHEDA DATI DI SICUREZZA

I dati contenuti in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e attuale conoscenza. I dati non possono essere considerati in nessun caso specificazioni del prodotto. Essi sono forniti a titolo puramente indicativo senza costituire alcun impegno da parte nostra. Pertanto, decliniamo ogni responsabilità per l'uso fatto dei nostri prodotti e delle informazioni sopra indicate.

#### Abbreviazioni e acronimi

ADR: Agreement on Dangerous Goods by Road

RID: Regulations concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail

IATA: International Air Transport Association

CAS: Chemical Abstract Service

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: Very Persistent and Very Bioaccumulative

#### Testo integrale delle frasi R e delle frasi S ai sensi della direttiva 67/548/CEE - Testo integrale delle indicazioni di pericolo H riportate nella sezione 3

**Acute Tox.** : Tossicità oral acuta per via orale

**Acute Tox.** : Tossicità acuta per via cutanea

**Acute Tox.** : Tossicità acuta per inalazione

**Eye Irrit.** : Irritazione oculare

**Flam. Liq.** : Liquidi infiammabili

**STOT SE** : Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

**Skin Irrit.** : Irritazione cutanea

**1** : Categoria 1

**2** : Categoria 2

**3** : Categoria 3

**H225** : Liquido e vapori facilmente infiammabili.

**H301** : Tossico se ingerito.

**H311** : Tossico per contatto con la pelle.

**H315** : Provoca irritazione cutanea.

**H319** : Provoca grave irritazione oculare.

**H331** : Tossico se inalato.

**H335** : Può irritare le vie respiratorie.

**H370** : Provoca danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.